

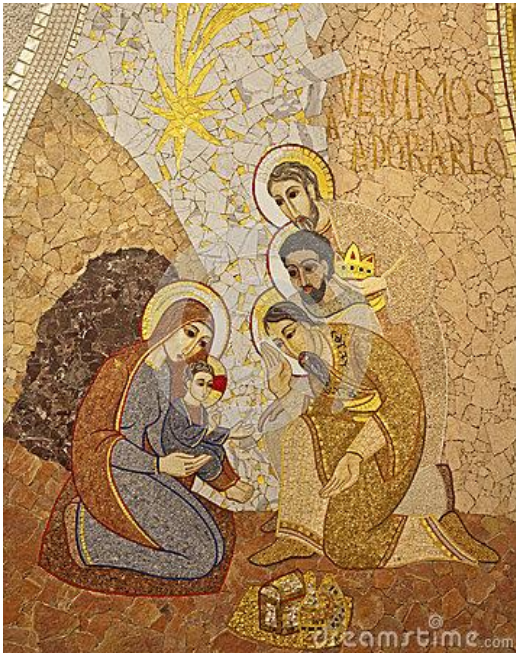
si spenga mai, è il dono più grande che puoi fare a noi uomini.
Per questo ti preghiamo: VIENI GESU', VIENI SEMPRE!!!

Tutti : Padre Nostro,

Canto finale : Astro del ciel

Astro del ciel, Pargol divin
mite Agnello Redentor!
Tu che i Vati da lungi sognar
Tu che angeliche voci nunziar
luce dona alle menti
pace infondi nei cuor!
luce dona alle menti
pace infondi nei cuor!

Astro del ciel, Pargol divin
mite Agnello Redentor!
Tu di stirpe regale decor
Tu virgineo, mistico fior
luce dona alle menti
pace infondi nei cuor!
luce dona alle menti
pace infondi nei cuor!



SGUARDI COLMI DI GIOIA



Introduzione

E' una storia di pellegrini, di uomini e donne in cammino, quella dei numerosi personaggi che si muovono intorno all'avvenimento della nascita di Gesù: Maria si mette in viaggio per andare dalla cugina Elisabetta e la incontriamo poi con Giuseppe sulla strada che porta a Betlemme per il censimento; i pastori all'annuncio dell'angelo si incamminano verso la mangiatoia di Gesù e dopo di loro anche i Magi, seguendo la stella, giungono ad adorare il Bambino.

Ma all'inizio di tutto c'è un altro viaggio: quello di Dio che esce dalla sua beata eternità per entrare nel nostro tempo, che lascia il cielo per scendere sulla terra. E' il viaggio dell'Incarnazione, il percorso misterioso e mirabile di Dio che si fa uomo.

Anche noi stasera ci facciamo pellegrini, abbandonando la tranquillità e il tepore delle nostre abitudini e ci mettiamo in cammino verso il Natale, forse un po' stanchi o magari dubbiosi, o invece pieni di speranza che questo piccolo gesto possa risvegliare nel nostro cuore l'attesa di Gesù.

Il nostro cammino non è un vagare senza meta, ma è l'andare verso l'incontro con Colui che ha preparato per noi una gioia senza fine. Camminiamo seguendo i re Magi che portano in dono al piccolo Gesù l'oro, l'incenso e la mirra, dopo un lungo e faticoso cammino. Anche noi questa sera vogliamo regalare al piccolo Gesù, un po' del nostro tempo solo per Lui, il desiderio di stargli accanto.

Canto: Venite fedeli

La luce del mondo brilla in una grotta:
la fede ci guida a Betlemme.
Nasce per noi Cristo Salvatore.
Venite adoriamo (tre)
il Signore Gesù.

Il Figlio di Dio, Re dell'universo,
si è fatto bambino a Betlemme.
Nasce per noi Cristo Salvatore.
Venite adoriamo (tre)
il Signore Gesù.

Lett.: Dal Vangelo di Matteo

Gesù nacque a Betlemme di Giudea, al tempo di re Erode. Alcuni Magi giunsero da Oriente ed ecco la stella che avevano visto nel suo sorgere, li precedeva, finché giunse e si fermò sopra il luogo dove si trovava il bambino. Entrati nella casa, videro il bambino con Maria sua madre e prostratisi l'adorarono. Poi aprirono i loro scrigni e gli offrirono in dono oro, incenso e mirra".

Sacra rappresentazione

Riflessione

L'oro. Al Bambino che era nato, il mago fece dono dell'oro. Con l'oro si possono comperare quasi tutte le cose, ma non l'onestà né l'amicizia né l'amore. Per l'oro scoppiano guerre perché alcuni paesi ne possiedono troppo, altri possono solo desiderarlo. L'oro è segno di potenza e di splendore per cui è destinato ai re! E quel Bambino era un re! Ma un re tutto speciale, che mai avrebbe varcato le soglie di un palazzo di potere, se non per sentire la sentenza che lo avrebbe condannato alla croce.

L'incenso. Al Bambino che era nato, il mago fece dono dell'incenso perché l'incenso è profumo destinato a Dio! Bruciato sul fuoco, esso sarebbe diventata nuvola che sale in alto, segno delle preghiere dell'umanità che si elevano al Figlio di Dio, segno del nostro riconoscere in quel Bambino il Signore della nostra vita.

La mirra. Al Bambino che era nato, il mago fece dono della mirra. Questo unguento, segno del destino dei mortali, sarebbe stato anche segno della speranza nella vita promessa e fede nella resurrezione, che dalla sua morte ci sarebbe stata data.

Preghiera

Gesù, anche noi come i Magi non vogliamo lasciarci sopraffare dalla fatica, dalle difficoltà del cammino che porta a te, non vogliamo lasciarci distrarre da false luci: le nostre comodità, i nostri egoismi, la carriera a tutti i costi, il consumismo sfrenato, le nostre indifferenze e superficialità, il nostro individualismo, che ci portano lontano da te.

Gesù, come i Magi, anche noi vogliamo lasciarci guidare dalla luce della tua Parola che ci aiuta a orientare la nostra vita verso orizzonti più alti, che ci fa capaci di sorridere alla vita, capaci di gesti di pace, di altruismo, di comprensione, di condivisione, che ci fa capaci di amare.

Gesù in questo Natale che viene e in quelli che verranno, si spengano pure tutte le luci di questo mondo, ma la Tua no, non